



PROVINCIA
DI AREZZO

Ecologia

Via L. Spallanzani, 23
52100 Arezzo

Telefono +39 0575 33541
Fax +39 0575 3354307
E-Mail ambienteprovar@postacert.toscana.it
Sito web www.provincia.aretzo.it

C.F. 80000610511
P.IVA 00850580515

S.U.A.P. dell'Unione Montana dei
Comuni della Valtiberina Toscana
Via San Giuseppe, n. 32
52037 Sansepolcro (AR)
uc.valtiberina@pec.it



Prot. n. *172970* / 41.A2.00.56

Arezzo, li

19 SET. 2013

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – D.M. 05/02/1998 – L.R. 25/1998.

RUBECHI S.n.c. di Rubechi Nevio & C., P. IVA 01861670519, con sede legale ed insediamento in Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60, nel Comune di Sansepolcro (AR).

Iscrizione al n. 10 del Registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 05/02/1998, e loro successive modifiche ed integrazioni.

Invio Provvedimento dirigenziale n. 50/EC del 18/04/2013.

Pratica S.U.A.P. dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana n. 102/2013.

Per gli adempimenti di competenza, unita alla presente, si invia copia del Provvedimento dirigenziale n. 50/EC del 18/04/2013, inerente il rinnovo della comunicazione di inizio attività recupero rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 05/02/1998, e loro successive modifiche ed integrazioni, relativo alla Società in oggetto.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

MP

Il Dirigente
Dott. Patrizio Lucci



Provvedimento dirigenziale



n. 50/EC

del 18/04/2013

Pagina 1 di 11

Prot. n.

172967

41.A2.00.56

Arezzo, li

19 SET. 2013

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – D.M. 05/02/1998 – L.R. 25/1998.

RUBECCHI S.n.c. di Rubecchi Nevio & C., P. IVA 01861670519, con sede legale ed insediamento in Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60, nel Comune di Sansepolcro (AR).

Iscrizione al n. 10 del Registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 05/02/1998, e loro successive modifiche ed integrazioni.

RINNOVO.

Allegati: Si

Immediatamente eseguibile: Si

Uffici Interessati: Ecologia

Assessore competente: Andrea Cutini

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998, "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/1997", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998, "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la Deliberazione del Consiglio regionale della Toscana in data 21/12/1999, n. 385 - L.R. 25/98 art. 9, comma 1, "Piano regionale di gestione dei rifiuti secondo stralcio relativo ai rifiuti speciali anche pericolosi";

VISTO il D.M. n. 350 del 21/07/1998, "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTO il D.P.G.R. n. 14/R del 25 febbraio 2004, "Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 L.R. 25/1998 'Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati', contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la Circolare della Giunta regionale della Toscana – Direzione Generale delle politiche territoriali e ambientali, prot. n. A00GRT/149615/124.02.02 del 24/05/2006, con oggetto: Entrata in vigore del D.Lgs. n. 152, del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale" – Allocazione delle competenze;

VISTO il comma 6 dell'art. 43 della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010, "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.", e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che quest'Ufficio con specifica nota, prot. n. 131590 del 14/07/2010, ha chiesto, agli Uffici competenti della Regione Toscana, chiarimenti in ordine alla corretta interpretazione della previsione del comma 6 dell'art. 43 della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010, e successive modifiche ed integrazioni, circa la sua applicabilità anche ad impianti esistenti ed autorizzati, sia in forma ordinaria che semplificata, alla gestione di rifiuti;

VISTO la comunicazione di inizio attività inviata, in data 16/05/1998, ns. prot. n. PG 15411 del 18/05/1998, a norma del comma primo dell'art. 33 del D.Lgs. 22/1997, dalla Ditta Rubechi Nevio, con sede legale ed insediamento in Frazione Santa Fiora, Località Falcigliano, n. 60, nel Comune di Sansepolcro (AR);



Provvedimento dirigenziale



n. 50/EC

del 18/04/2013

Pagina 3 di 11

VISTO la Determinazione dirigenziale n. 102/EC del 24/12/1998, di iscrizione della Rubechi Nevio, con sede legale ed insediamento in Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60, nel Comune di Sansepolcro (AR), al numero **10** del Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/1997, così come integrata e modificata con Determinazione dirigenziale n. 96/EC del 03/05/1999, e con Provvedimento dirigenziale n. 127/EC del 08/08/2001;

VISTO il Provvedimento dirigenziale n. 194/EC del 19/08/2004, di rinnovo dell'iscrizione della RUBECHI NEVIO, P.IVA 00325540516, con sede legale ed insediamento in Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60, nel Comune di Sansepolcro (AR), al numero **10** del Registro delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti ai sensi degli allora vigenti artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/1997, oggi abrogati e sostituiti dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, e dal D.M. 05/02/1998, come successivamente modificati ed integrati, per le tipologie, tipo di attività di recupero e quantità, così come stabilite nell'allegato allo stesso Provvedimento;

VISTO il Provvedimento dirigenziale n. 57/EC del 26/04/2006, di voltura del Provvedimento dirigenziale n. 194/EC del 19/08/2004, a seguito di variazione della ragione sociale, a favore della RUBECHI S.n.c., di Rubechi Nevio & C., P.IVA 01861670519, con sede legale ed insediamento in Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60, nel Comune di Sansepolcro (AR);

VISTO, da ultimo, il Provvedimento dirigenziale n.149/EC del 15/09/2010, di rinnovo dell'iscrizione della RUBECHI S.n.c. di Rubechi Nevio & C., P.IVA 01861670519, con sede legale ed insediamento in Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60, in Comune di Sansepolcro (AR), al Registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 05/02/1998, per le tipologie, tipo di attività di recupero e quantità, stabilite nell'Allegato al Provvedimento stesso;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 281, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, la Società ha già richiesto, nel luglio 2012, autorizzazione per le emissioni diffuse, con riferimento all'impianto esistente; la pratica è in fase di istruttoria presso il competente Ufficio della Provincia di Arezzo;

CONSIDERATO che, come previsto dal D.P.G.R.T. n. 46/R del 8 settembre 2008, la Società ha già presentato, nel marzo 2012, il Piano di Prevenzione e Gestione Acque Meteoriche Dilavanti, con riferimento all'impianto esistente; anche tale pratica è in fase di istruttoria presso il competente Ufficio della Provincia di Arezzo;

VISTO la nota ns. prot. n. 35810 del 25/02/2013, pratica S.U.A.P. dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana n. 102/2013, con la quale la RUBECHI S.n.c. di Rubechi Nevio & C., P.IVA 01861670519, con sede legale ed insediamento in Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60, in Comune di Sansepolcro (AR), ha inviato comunicazione di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, e del D.M. 05/02/1998, nel proprio impianto, senza apportare modificazioni all'attività di recupero rifiuti già condotta;

CONSIDERATO che la RUBECHI S.n.c. di Rubechi Nevio & C. ha comunicato l'intenzione di effettuare le operazioni di recupero rifiuti speciali non pericolosi, previste dalle lettere R13 e R5 di cui all'Allegato C al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, specificando, nella relazione allegata alla nota sopra citata, le aree di conferimento, le aree di stoccaggio e le modalità di recupero;

CONSIDERATO che questo Ufficio sta verificando il possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, peraltro già autocertificati;

ATTESO che, per quanto disposto al comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, la Società dovrà provvedere al rinnovo della comunicazione in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;

VISTO il comma 3 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, che stabilisce l'iscrizione, da parte della Provincia competente, in apposito Registro, delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di operazioni di recupero dei rifiuti;

VISTO il comma 6 dell'art. 214 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal D.Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010, il quale stabilisce, per la tenuta del Registro di iscrizione delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti e per l'effettuazione dei controlli, il versamento, da parte della Società, di un diritto di iscrizione annuale alla Provincia il cui importo è definito nel D.M. 350 del 21/07/1998 "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli artt. 31, 32 e 33 del D.Lgs. 22/1997";

VISTO la regolarità contributiva relativa ai diritti di iscrizione annuali di cui al D.M. 350/1998, come da attestazioni di avvenuto pagamento agli atti;

VALUTATE le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali oggetto di attività di recupero;

VISTO l'art. 107 comma 3, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 87 dello Statuto della Provincia di Arezzo, approvato, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 41 del 30/03/2006;

VISTO la Deliberazione della Giunta provinciale n. 549 del 02/08/2004;

VISTO i Decreti del Presidente della Provincia in data 14/12/2009, n. 294, e in data 21/12/2009, n. 310;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO della comunicazione di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, inviata, con nota ns. prot. n. 35810 del 25/02/2013, pratica S.U.A.P.



Provvedimento dirigenziale



n. 50/EC

del 18/04/2013

Pagina 5 di 11

dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana n. 102/2013, dalla RUBECHI S.n.c. di Rubechi Nevio & C., P.IVA 01861670519, con sede legale ed insediamento in Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60, in Comune di Sansepolcro (AR), ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e del D.M. 5 febbraio 1998, per le tipologie, tipo di attività di recupero e quantità stabilite nell'Allegato al presente Provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI CONFERMARE L'ISCRIZIONE della RUBECHI S.n.c. di Rubechi Nevio & C., P.IVA 01861670519, con sede legale ed insediamento in Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60, in Comune di Sansepolcro (AR), al numero **10** del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214, 216 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e del D.M. 5 febbraio 1998;

DI DARE ATTO che le attività di recupero dei rifiuti devono essere condotte nel rispetto dei contenuti del D.M. 5 febbraio 1998;

DI PRECISARE che le attività di recupero di cui al presente Provvedimento dovranno essere effettuate nell'impianto sito in Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60, in Comune di Sansepolcro (AR), in immobile individuato nel Foglio catastale n. 73 dalle particelle nn. 142, 407, 409 e 410;

DI STABILIRE che il presente Provvedimento abbia validità fino alla data del **25/02/2018**; l'eventuale rinnovo dovrà essere comunicato con un anticipo di almeno novanta giorni;

DI PRECISARE che, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.M. del 5 febbraio 1998, come modificato dal D.M. n. 186 del 5 aprile 2006, la Società dovrà condurre le attività di gestione dei rifiuti nel rispetto delle norme tecniche di cui all'Allegato 5 dello stesso Decreto;

DI PRECISARE che, ai sensi delle previsioni contenute nell'Allegato 5 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 5 aprile 2006, n. 186, di modifica del D.M. 5 febbraio 1998, lo stoccaggio in cumuli dei rifiuti che possano dar luogo a formazione di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;

DI RICORDARE che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.M. 5 febbraio 1998, le attività, i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti non devono costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizio all'ambiente; in particolare, non devono creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora, non devono causare inconvenienti da rumori ed odori e non devono danneggiare il paesaggio ed i siti di particolare interesse;

DI RICORDARE che, per quanto disposto al comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la Società dovrà provvedere al rinnovo della comunicazione, di cui al comma 1 dello stesso articolo, ogni cinque anni e, comunque, in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;

DI RISERVARSI di disporre eventuali prescrizioni ulteriori a seguito e con riferimento ai



Provvedimento dirigenziale



n. 50/EC

del 18/04/2013

Pagina 6 di 11

chiarimenti che la Regione Toscana dovesse fornire in ordine alla corretta interpretazione della previsione del comma 6 dell'art. 43 della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010, e successive modifiche ed integrazioni, circa la sua applicabilità anche ad impianti esistenti ed autorizzati, sia in forma ordinaria che semplificata, alla gestione di rifiuti;

DI RISERVARSI di disporre eventuali, ulteriori, prescrizioni a seguito e con riferimento agli esiti delle istruttorie in corso presso questo stesso Servizio, in merito alla richiesta, formulata dalla Società, di rilascio dell'autorizzazione per le emissioni diffuse, nonché sul Piano di Prevenzione e Gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti (AMD) presentati dalla medesima Società, come in premessa richiamato;

DI PRECISARE che, ai sensi ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della L. 241/1990, avverso il presente atto gli interessati possono presentare ricorso gerarchico al Segretario Generale della Provincia di Arezzo, nei modi di legge, entro 30 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di ricevimento;

DI STABILIRE che il presente Provvedimento dirigenziale sia trasmesso:

- al S.U.A.P. dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, al fine della trasmissione del Provvedimento finale, sia a questa Amministrazione che alla Società richiedente, come pure a tutti gli Enti comunque coinvolti e sotto elencati:
 - Comune di Sansepolcro;
 - Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo;
 - Az. U.S.L. n. 8 - Dipartimento della Prevenzione;
 - Sezione Regionale della Toscana dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
 - Sezione Regionale Catasto Rifiuti;
- alla Sezione Nazionale Catasto Rifiuti, tramite il Catasto telematico.

Sono fatte salve autorizzazioni, concessioni, nulla osta di competenza di altri Enti o organismi.

Il presente Provvedimento dirigenziale è pubblicato all'Albo Pretorio Provinciale per n. 15 giorni.

Il presente Provvedimento, stante l'urgenza, viene dichiarato immediatamente eseguibile.

MP/

Il Dirigente,
Dott. Patrizio Lucci



Provvedimento dirigenziale

n. 50/EC

del 18/04/2013

Pagina 7 di 11



Determinazione quantità massime - All. 4, Sub. 1, D.M. 186/2006	P.to D.M. 05/02/1998 e s.m.i.	Tipologia	Codice CER	Codice attività	Tipo attività di recupero	Quantità		Materie prime e/o prodotti ottenuti	Prescrizioni
						Stoccaggio max. t.	Recupero max. t./a.		
Messa in riserva [R13] (quantità max. 3.500 t/a)	4.4	Scorie di acciaieria, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse	100202 100903 100201	R13	Messa in riserva [R13]	5	1.000	---	---
Messa in riserva [R13] (quantità max. 10.000 t/a)	7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	010410 010413 010399 010408	R13 R5	Messa in riserva di rifiuti inerti [R13] per b) l'utilizzo del granulato per produzione di conglomerati cementizi e bituminosi [R5]; f) l'utilizzo per realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali previo eventuale trattamento di cui al punto 7.2.3 d) del D.M. 5 febbraio 1998 [R5]	455	90.500 di cui max. 90.000 t/a per la produzione di conglomerati cementizi di cui max. 500 t/a per la produzione di conglomerati bituminosi	Il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in Allegato 3 al D.M. 186/2006 [R5]	

Numero Registro: 10
CLASSE 1

RUBECCHI S.n.c., di Rubechi Nevio & C. - P.IVA 01861670519
Sede legale ed insediamento: Frazione Santa Flora, Località Falcigiano, n. 60 - Sansepolcro (AR)

Data comunicazione: 25/02/2013



Provvedimento dirigenziale



n. 50/EC

del 18/04/2013

Pagina 8 di 11

Determinazione quantità massime - All. 4, Sub. 1, D.M. 186/2006	P.to D.M. 05/02/1998 e s.m.i.	Tipologia	Codice CER	Codice attività	Tipo attività di recupero	Quantità		Materie prime e/o prodotti ottenuti	Prescrizioni
						Stoccaggio max. t.	Recupero max. t./a.		
Numero Registro: 10 CLASSE 1									
Messa in riserva [R13] (quantità max. 67.360 t/a) Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia [R5] (quantità max. 120.000 t/a)	7.1	Rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	101311 170101 170102 170103 170802 170107 170904 200301	R13 R5	a) Messa in riserva di rifiuti inerti [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in Allegato 3 al D.M. 186/2006 [R5] c) Utilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali previo trattamento di cui al punto a) (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in Allegato 3 al D.M. 186/2006) [R5]	455	100.000	Materie prime secondarie per l'edilizia caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 15 luglio 2005, D.M. UL/2005/5205	Le materie prime secondarie ottenute dovranno avere un test di cessione conforme a quanto previsto in Allegato 3 al D.M. 186/2006

RUBECCHI S.n.c., di Rubechi Nevio & C. - P.IVA 01861670519
Sede legale ed insediamento: Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60 - Sansepolcro (AR)

Data comunicazione: 25/02/2013



Provvedimento dirigenziale

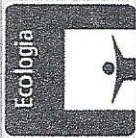
n. 50/EC

del 18/04/2013

Pagina 9 di 11



Numero Registro: 10 CLASSE 1		RUBECCHI S.n.c., di Rubechi Nevio & C. - P.IVA 01861670519 Sede legale ed insediamento: Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60 - Sansepolcro (AR) Data comunicazione: 25/02/2013									
Determinazione quantità massime - All. 4, Sub. 1, D.M. 186/2006	P.to D.M. 05/02/1998 e s.m.i.	Tipologia	Codice CER	Codice attività	Tipo attività di recupero	Quantità		Materie prime e/o prodotti ottenuti	Prescrizioni		
						Stoccaggio max. t.	Recupero max. t./a.				
Messa in riserva [R13] (quantità max. 15.000 t/a) Industria lapidea [R5] (quantità max. 46.950 t/a)	7.3	Sfidi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	101201 101206 101208	R13 R5	Messa in riserva [R13] b) Frantumazione, vagliatura, eventuale miscelazione con materia prima inerte nell'industria lapidea [R5]	113	25.000	Materiale lapideo nelle forme usualmente commercializzate	—		
Messa in riserva [R13] (quantità max. 1.200 t/a) Industria lapidea [R5] (quantità max. 46.950 t/a)	7.4	Sfidi di laterizio cotto ed argilla espansa	101203 101206 101208	R13 R5	Messa in riserva di rifiuti [R13] con frantumazione; macinazione, vagliatura per sottoporre i rifiuti alle seguenti operazioni di recupero: c) eventuale omogeneizzazione e integrazione con materia prima inerte nell'industria lapidea [R5]	148	32.500	—	—		
Messa in riserva [R13] (quantità max. 400 t/a) Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia [R5] (quantità max. 150 t/a)	7.12	Calchi in gesso esausti	101206 101299 200301 101399 170802	R13 R5	Messa in riserva [R13] b) produzione di materiale e manufatti per l'edilizia, previa frantumazione dei manufatti e separazione della parte metallica [R5]	37	150	Materiali manufatti e per l'edilizia nelle forme usualmente commercializzate	—		



Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA
DI AREZZO

n. 50/EC

del 18/04/2013

Pagina 10 di 11

Numero Registro: 10 CLASSE 1		RUBECCHI S.n.c., di Rubechi Nevio & C. - P.IVA 01861670519 Sede legale ed insediamento: Frazione Santa Fiora, Località Falcigiano, n. 60 - Sansepolcro (AR) Data comunicazione: 25/02/2013							
Determinazione quantità massime - All. 4, Sub. 1, D.M. 186/2006	P.to D.M. 05/02/1998 e s.m.i.	Tipologia	Codice CER	Codice attività	Tipo attività di recupero	Quantità		Materie prime e/o prodotti ottenuti	Prescrizioni
						Stoccaggio max. t.	Recupero max. t./a.		
Messa in riserva [R13] (quantità max. 97.870 t/a) Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia [R5] (quantità max. 97.870 t/a)	7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo.	170302 200301	R13 R5	Messa in riserva [R13] c) produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva (macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate, eventuale miscelazione con materia inerte vergine) [R5]	455	97.870	Materiali costruzioni nelle forme usualmente commercializzate	L'operazione [R5] è subordinata all'esecuzione del test di cessione sul fiuto tal quale secondo il metodo in Allegato 3 al D.M. 186/2006
Messa in riserva [R13] (quantità max. 490 t/a) Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia [R5] (quantità max. 4.500 t/a)	7.17	Rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	101102 020499 020799 010410 020402 020701 010308 010408 100299	R13 R5	Messa in riserva [R13] b) produzione conglomerati e manufatti per l'edilizia [R5]	45	4.500	Conglomerati e manufatti per l'edilizia nelle forme usualmente commercializzate	—



Provvedimento dirigenziale

n. 50/EC

del 18/04/2013

Pagina 11 di 11



Determinazione quantità massime - All. 4, Sub. 1, D.M. 186/2006	P.to D.M. 05/02/1998 e s.m.i.	Tipologia	Codice CER	Codice attività	Tipo attività di recupero	Quantità		Materie prime e/o prodotti ottenuti	Prescrizioni
						Stoccaggio max. t.	Recupero max. t./a.		
Messa in riserva [R13] (quantità max. 1.000 t/a)									
Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia [R5] (quantità max. 10.000 t/a)	7.18	Scarti da vagliatura latte di calce	060314 101304 070199	R13 R5	Messa in riserva [R13] b) produzione conglomerati e manufatti per l'edilizia [R5]	5	1.000	Conglomerati e manufatti per l'edilizia nelle forme usualmente commercializzate	---

QUANTITA' massima di stoccaggio: 1.718 t

QUANTITA' annuale massima da avviare a recupero: 352.520 t/a

Mp/

Il Dirigente
Dott. Patrizio Lucci